

19 AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO

19.1 Premessa

La procedura di aggiornamento del Codice di Stoccaggio di cui al presente capitolo (di seguito "Procedura") disciplina la presentazione e la valutazione delle richieste di modifica e delle proposte di modifica aggiornamento del Codice che:

- si rendano necessarie a seguito di cambiamenti del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento o a seguito di mutate condizioni tecniche e di mercato;

0

- che siano ritenute opportune allo scopo di rendere più efficienti i servizi offerti da STOGIT.

I criteri a cui si ispira la Procedura sono:

- consentire la partecipazione dei soggetti interessati all'aggiornamento del Codice;
- assicurare che le richieste di modifica e le proposte di aggiornamento siano coerenti con i principi fondamentali del Codice di Stoccaggio;
- assicurare che nel processo di approvazione delle proposte di modifica aggiornamento si considerino:
 - o i benefici che deriverebbero dal recepimento della proposta di modifica aggiornamento;
 - o il grado di complessità tecnica della proposta stessa;
 - o la eventuale necessità di adeguare i sistemi informativi di supporto o di effettuare degli investimenti a seguito del recepimento della proposta medesima;
 - o in via generale, la tempistica necessaria all'attuazione delle proposte di modifica aggiornamento recepite.

19.2 Soggetti legittimati a proporre titolati ad avanzare richieste di modifiche modifica al Codice di Stoccaggio

Possono proporre modifiche avanzare richieste di modifica al Codice di Stoccaggio, oltre alla stessa STOGIT in qualsiasi momento dell'Anno Termico, esclusivamente i seguenti soggetti:

- gli UTENTI del servizio, in forma singola o associata;
- le altre imprese (trasporto, rigassificazione) e le associazioni di categoria degli UTENTI delle imprese di distribuzione, limitatamente ai temi in cui le stesse siano direttamente coinvolte;



- SRG;
- le associazione di categoria dei consumatori finali;
- le associazioni di categoria delle imprese di distribuzione;
- il comitato di consultazione di cui all'articolo 19 della Delibera 119/05 dell'Autorità (di seguito "Comitato di Consultazione").

Le proposte di modifica inviate da parte di soggetti diversi dal Comitato di Consultazione sono comunque sottoposte al vaglio del Comitato stesso, secondo le modalità di seguito descritte.

19.3 Requisiti di ricevibilità delle proposte richieste di modifica

Ogni proposta richiesta di modifica del Codice per essere sottoposta a consultazione deve necessariamente, pena l'irricevibilità della stessa:

- essere presentata in forma scritta, corredata dalle informazioni relative al proponente (società, sede legale, ecc.) e dai recapiti di almeno una persona (nominativo, n. telefono, n. fax, e-mail, ecc,) da contattare in relazione alla proposta richiesta stessa;
- contenere una breve descrizione della natura e dello scopo della modifica richiesta;
- indicare le ragioni per le quali il proponente ritiene che la modifica richiesta debba essere adottata;
- attestare la sua conformità con la normativa di riferimento e con gli obiettivi del Codice di Stoccaggio;
- riportare il riferimento alle sezioni del Codice di Stoccaggio cui la proposta richiesta si riferisce;
- presentare eventuale documentazione (analisi, rapporti, ecc.) a supporto della proposta richiesta;
- specificare se la Procedura richiesta sia quella standard o quella d'urgenza secondo quanto previsto al successivo paragrafo 19.8 e, in quest'ultimo caso, le motivazioni a supporto della richiesta di adozione di tale Procedura;
- indicare una data per l'entrata in vigore della modifica richiesta, che non potrà essere anteriore a quella di invio della proposta richiesta stessa.

Le richieste di modifica possono essere presentate in qualsiasi momento dell'Anno Termico.

19.4 Iter di valutazione delle proposte di modifica

STOGIT verifica la conformità della proposta richiesta di modifica ricevuta rispetto ai predetti requisiti entro 3 giorni lavorativi dalla sua ricezione, dandone comunicazione al soggetto che l'ha presentata in caso di irricevibilità, segnalando le necessarie integrazioni e/correzioni. In assenza di comunicazioni entro il termine suddetto, la richiesta di modifica sarà considerata ricevibile. di cui al precedente paragrafo 19.3 e comunica, al soggetto che l'ha formulata, la ricevibilità della stessa (o la necessità di integrazioni di cui al successivo capoverso) entro 15 giorni lavorativi dalla sua ricezione.



Il soggetto che ha presentato la richiesta ritenuta irricevibile ha la facoltà di inoltrarla nuovamente a Stogit con le necessarie integrazioni e/o correzioni. In tal caso il termine di 20 giorni di cui ai successivi paragrafi 19.4 e 19.5 decorrerà dalla ricezione da parte di Stogit della nuova richiesta.

Durante tale processo la richiesta viene considerata "in ricezione".

Se la proposta non dovesse soddisfare i predetti requisiti, STOGIT richiede al proponente le necessarie integrazioni, che dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione di tale richiesta e comunica, in via definitiva, la ricevibilità o l'irricevibilità della proposta entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione delle integrazioni.

Durante tale processo la proposta viene considerata "in ricezione".

In seguito alla verifica di ricevibilità della proposta, STOGIT provvede:

- all'assegnazione di un numero di riferimento alla proposta;
- all'iscrizione della stessa in un registro, che raccoglie tutte le proposte ricevute in ordine progressivo e che può essere consultato, dietro espressa richiesta, da parte dei soggetti di cui al precedente paragrafo 19.2;
- alla valutazione della proposta secondo la Procedura d'urgenza o quella standard;
- all'invio della proposta al Comitato di Consultazione. Il Comitato disporrà di 60 giorni (20 giorni nel caso di procedura d'urgenza) dal ricevimento della proposta stessa per esprimere il proprio parere non vincolante al riguardo;
- alla contestuale pubblicazione, sul proprio sito Internet, di una sintesi della proposta, così da consentire anche ad altri soggetti interessati la possibilità di inviare proprie osservazioni nei 60 giorni successivi alla detta pubblicazione (20 giorni nel caso di procedura d'urgenza);
- alla valutazione del parere non vincolante formulato da parte del Comitato di Consultazione in accordo con le procedure previste in questo capitolo, e alla pubblicazione delle proprie valutazioni, già inoltrate anche al Comitato di Consultazione.

In tale fase la proposta viene considerata "in esame".

Qualora, al termine di tale istruttoria, STOGIT valuti positivamente la proposta, provvederà ad inoltrarla all'Autorità ai fini della verifica di conformità rispetto ai criteri sulla base dei quali il Codice di Stoccaggio è stato adottato e ai più generali criteri relativi all'accesso e all'utilizzo dei servizi di stoccaggio offerti da STOGIT.

Anche qualora la proposta venisse valutata negativamente, STOGIT provvederà ad inoltrarla comunque all'Autorità per informazione.

La proposta positivamente verificata da STOGIT viene considerata "in approvazione" a seguito dell'invio della stessa all'Autorità.



19.4 Criteri di valutazione delle richieste di modifica

Se la verifica di ricevibilità, secondo quanto al precedente paragrafo, ha dato esito positivo, STOGIT dichiara come ricevibile la richiesta di modifica e provvede a valutarla sulla base dei seguenti criteri:

- la conformità delle modifiche con il contesto normativo di riferimento e con i principi del Codice di Stoccaggio;
- le modalità con cui dette proposte contribuiscono al miglioramento delle funzionalità del Codice di Stoccaggio;
- le implicazioni operative rispetto al Sistema di Stoccaggio;
- l'impatto delle implementazioni richieste rispetto ai sistemi informativi e gestionali di STOGIT, in termini di tempi di adequamento e costi generati.

Durante tale processo la richiesta viene considerata "in valutazione".

Se la richiesta venisse valutata negativamente, STOGIT la rende disponibile all'Autorità, entro 20 giorni dalla ricezione da parte di Stogit della richiesta di modifica ritenuta ricevibile, unitamente ad una relazione che illustri le motivazioni sulla base delle quali ha ritenuto di non sottoporla a consultazione. Qualora l'Autorità rilevi altresì l'opportunità di sottoporre a consultazione una richiesta di modifica ricevuta in base a quanto precede, STOGIT avvierà il relativo processo di consultazione entro 15 giorni dalla data di apposita comunicazione in tal senso da parte dell'Autorità, dandone comunicazione al soggetto interessato.

19.5 Iter di consultazione delle proposte di aggiornamento e trasmissione all'Autorità

Nel caso in cui la valutazione, secondo quanto al precedente paragrafo, sia positiva, la richiesta di modifica diviene proposta di aggiornamento: STOGIT provvede a pubblicare la proposta di aggiornamento sul Portale per il relativo processo di consultazione entro 20 giorni dalla ricezione da parte di STOGIT della richiesta ritenuta ricevibile.

In tale fase la proposta di aggiornamento è "in consultazione".

La proposta di aggiornamento predisposta da STOGIT in ottemperanza a decreti, deliberazioni o altri provvedimenti emessi dalle competenti autorità verrà pubblicata sul portale web entro 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento, salvo che il provvedimento stesso non preveda un diverso termine massimo

STOGIT ha facoltà autonoma di proporre proposte di aggiornamento in qualsiasi momento dell'anno termico.

La fase di consultazione ha una durata di:

- 45 giorni, oppure
- 30 giorni nel caso di proposta di aggiornamento predisposta da STOGIT in ottemperanza a decreti, deliberazioni o altri provvedimenti emessi dalle competenti autorità, salvo che il provvedimento stesso non preveda un termine massimo



Nella fase di consultazione:

- il Comitato di consultazione per l'attività di stoccaggio, costituito ai sensi dell'articolo 5 della Delibera ARG/gas 55/09, rende disponibile il proprio parere;
- altri soggetti non facenti parte dello stesso esprimono le loro osservazioni.

Entro 20 giorni dal termine della fase di consultazione, STOGIT provvede a rendere disponibile all'Autorità la proposta di aggiornamento del Codice, unitamente a:

- una relazione che illustri le ragioni alla base della proposta;
- il parere del Comitato di consultazione;
- le osservazioni ricevute dai soggetti non facenti parte del Comitato di Consultazione;
- le variazioni apportate alla proposta in esito al processo di consultazione, nonché le relative motivazioni:
- ulteriori rilievi emersi nel corso della consultazione che l'impresa ha ritenuto di non adottare, con le motivazioni correlate.

Il termine sopra indicato si riduce a 10 giorni nel caso di proposta di aggiornamento predisposta da STOGIT in ottemperanza a decreti, deliberazioni o altri provvedimenti emessi dalle competenti autorità.

In tale fase la proposta viene considerata in "verifica di conformità" da parte dell'Autorità.

STOGIT provvede a pubblicare il codice aggiornato sul proprio sito internet entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito dell'Autorità del relativo aggiornamento; entro il medesimo termine provvede ad inoltrare la relativa comunicazione agli UTENTI attraverso il proprio portale.

19.6 Ritiro delle proposte

Il proponente può richiedere (per iscritto) a STOGIT di ritirare la propria proposta entro 10 giorni lavorativi dalla sua iscrizione nel registro di cui al precedente paragrafo 19.4. In tal caso la proposta viene considerata "annullata".

19.7 Ripresentazione delle proposte

Le proposte dichiarate irricevibili o ritirate – secondo quanto previsto, rispettivamente, dai precedenti paragrafi 19.4 e 19.5 – possono essere ripresentate dopo che siano trascorsi almeno 6 mesi dalla dichiarazione di irricevibilità o dalla richiesta di ritiro.

19.8 Criteri di valutazione delle proposte di modifica

La valutazione delle proposte viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:



- la conformità delle modifiche con il contesto normativo di riferimento e con i principi del Codice di Stoccaggio;
- le modalità con cui dette proposte contribuiscono al miglioramento delle funzionalità del Codice di Stoccaggio;
- le implicazioni operative rispetto al Sistema di Stoccaggio;
- l'impatto delle implementazioni richieste rispetto ai sistemi informativi di STOGIT, in termini di tempi di adequamento e costi generati.

19.9 Procedura standard e Procedura d'urgenza

STOGIT si impegna ad effettuare la valutazione delle proposte di modifica ricevute seguendo la seguente tempistica:

- Procedura standard: sei mesi dal momento in cui la proposta passa dallo stato "in esame" a quello in cui viene considerata "in approvazione" o, alternativamente, viene valutata negativamente da STOGIT.
- Procedura d'urgenza: tre mesi dal momento in cui la proposta passa dallo stato "in esame" a quello in cui viene considerata "in approvazione" o, alternativamente, viene valutata negativamente da STOGIT.

La Procedura d'urgenza viene adottata automaticamente per le richieste relative alla correzione di errori materiali, al recepimento di atti normativi e provvedimenti emessi dalle autorità competenti, nonché nei casi in cui il ricorso alla procedura ordinaria costituisse grave pregiudizio per la sicurezza e l'efficienza del Sistema di Stoccaggio.

19.6 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e la documentazione di cui alla presente Procedura possono essere inviate a STOGIT a mezzo posta ordinaria, fax o e-mail (all' indirizzo codice@stogit.it).

Pertanto, la tempistica per la verifica di ricevibilità e per la successiva messa a consultazione o inoltro all'Autorità delle richieste di modifica decorre dal giorno in cui STOGIT riceve le comunicazioni di cui al presente paragrafo.

Gli UTENTI hanno accesso ai dettagli delle proposte di modifica attraverso il sito internet di STOGIT.

STOGIT fornisce al Comitato di Consultazione aggiornamenti in merito alle proposte di modifica e pubblica sul proprio sito internet le valutazioni ad esito della Procedura di cui al presente capitolo.